



**CALENDARIO REGIONALE PER LA PESCA SPORTIVA  
NELLE ACQUE INTERNE - ANNO 2018  
PROVINCIA DI PESARO-URBINO  
(L.R. N. 11 /2003, ART. 24)**

**1. CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE**

- 1) TORRENTE CONCA Cat. "A": dalla sorgente al ponte di Petorno (Carpegna-Macerata F.)
- 2) TORRENTE CONCA Cat. "B": dal ponte di Petorno al ponte a monte di Montecerignone
- 3) TORRENTE CONCA Cat. "C": dal ponte a monte di Montecerignone al confine provinciale con la Romagna
- 4) TORRENTE TAVOLLO Cat. "C": tutto il corso
- 5) TORRENTE MUTINO Cat. "A": dalla sorgente alla 9<sup>a</sup> briglia posta a monte del ponte del molino sul bivio della strada per Frontino
- 6) TORRENTE MUTINO Cat. "B": dalla 9<sup>a</sup> briglia posta a monte del ponte del molino sul bivio della strada per Frontino alla confluenza con il fiume Foglia;
- 7) FIUME FOGLIA Cat. "C": dal confine provinciale alla foce
- 8) TORRENTE META Cat. "A": dalla sorgente alla confluenza con il torrente Auro
- 9) TORRENTE AURO Cat. "A": dal confine provinciale alla confluenza con il torrente Meta
- 10) TORRENTE S.ANTONIO Cat. "A": dal confine provinciale alla confluenza con il fiume Metauro
- 11) FIUME METAURO Cat. "B": dalla confluenza dei torrenti Meta ed Auro al ponte di ferro (Mercatello sul Metauro)
- 12) FIUME METAURO Cat. "C": dal ponte di ferro di Mercatello sul Metauro alla foce
- 13) FIUME BISCUBIO Cat. "A": dal confine provinciale alla confluenza con il Rio Vitoschio
- 14) FIUME BISCUBIO Cat. "B": dalla confluenza con il Rio Vitoschio alla confluenza con il Fiume Candigliano
- 15) FOSSO DELL'EREMO Cat. "A": tutto il corso (Piobbico)
- 16) FOSSO DELLE VENE (o Caldare) Cat. "A": tutto il corso (Acqualagna)
- 17) FIUME CANDIGLIANO Cat. "A": dal confine provinciale al ponte sulla strada provinciale Apecchio-S. Angelo in Vado compreso
- 18) FIUME CANDIGLIANO Cat. "B": dal ponte sulla strada provinciale Apecchio-S. Angelo in Vado al ponte di ferro
- 19) FIUME CANDIGLIANO Cat. "C": dal ponte di ferro alla confluenza con il Fiume Metauro

*LB*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 20) FIUME BOSSO Cat. "A": dal confine provinciale alla sorgente San Niccolò (Cagli)
- 21) FIUME BOSSO Cat. "B": dalla sorgente San Niccolò alla confluenza nel fiume Burano (Cagli)
- 22) FOSSO SCREBBIA Cat. "A": tutto il corso
- 23) FOSSO BISCIUGOLA Cat. "A": tutto il corso
- 24) FIUME BURANO Cat. "A": dal confine provinciale al ponte della cava di Casavecchia (Cagli – Cantiano)
- 25) FIUME BURANO Cat. "B": dal ponte della cava di Casavecchia alla confluenza con il fiume Bosso (Cagli)
- 26) FIUME BURANO Cat. "C": dalla confluenza con il fiume Bosso alla confluenza con il Fiume Candigliano (Cagli – Acqualagna)
- 27) FIUME TARUGO Cat. "B": dalla sorgente, a Cartoceto di Pergola
- 28) FIUME TARUGO Cat. "C": da Cartoceto di Pergola alla confluenza con il fiume Metauro
- 29) FIUME CINISCO Cat. "A": dalla sorgente al fosso di Torricella
- 30) FIUME CINISCO Cat. "B": dal fosso di Torricella alla confluenza con il fiume Cesano
- 31) FIUME CESANO Cat. "A": dalla sorgente alla cascata di Briscolino (Bellisio)
- 32) FIUME CESANO Cat. "B": dalla cascata di Briscolino (Bellisio) fino alla briglia di Vallerea (Pergola)
- 33) FIUME CESANO Cat. "C": dalla briglia di Vallerea (Pergola) fino alla foce

## 2. ZONE DI PROTEZIONE

Sono in vigore le seguenti zone di protezione, con divieto di esercitare la pesca a tempo indeterminato:

1. FOSSO DI TERIA: tutto il corso (Cagli);
2. FIUME BOSSO: dal ponte di Pianello alla cabina dell'Enel (Cagli);
3. FOSSO FIUMICELLO: tutto il corso (Cagli);
4. FOSSO GIORDANO: tutto il corso (Cagli);
5. TORRENTE CESANO: dal confine provinciale al ponte alto per Leccia (Serra S. Abbondio);
6. TORRENTE CINISCO: dalla frazione Caprile al ponte delle cave (Frontone);
7. TORRENTE MUTINO: dalla sorgente al ponte delle Piane (Carpegna);
8. FOSSO DELLA MADONNA: tutto il corso (Carpegna);
9. FOSSO DEI MICCI: tutto il corso (Carpegna);
10. FOSSO DELLE GINESTRE: tutto il corso (Carpegna);

B



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11. TORRENTE CARLANO: tutto il corso (Apecchio);
12. TORRENTE EREMO: tutto il corso (Piobbico);
13. TORRENTE VITOSCHIO o DELL'EREMITA: tutto il corso (Piobbico);
14. TORRENTE BALBANO: dalla sorgente a Balbano (Cantiano);
15. FIUME METAURO: dal secondo ponte della ferrovia al mattatoio comunale (Fossombrone);
16. TORRENTE BEVANO: tutto il corso (Cantiano);
17. FIUME FOGLIA: dalla diga di Mercatale alla 1° briglia a valle (Sassocorvaro);
18. FIUME BURANO: dal ponte di Colnovello alla ex caserma della Forestale (Cantiano);
19. FIUME BURANO: dalla diga di Crivellini alla confluenza con il fiume Candigliano (Acqualagna);
20. FIUME BURANO: dal ponte Romano fino al primo viadotto della superstrada posto a monte del ponte Romano, per un tratto di circa 150 metri (Cantiano);
21. FOSSO DELLA VILLA: tutto il corso (Borgo Pace);
22. TORRENTE AURO: dal confine provinciale al ponte a valle di Parchiule (Borgo Pace);
23. RIO PELLICO: tutto il corso Borgo Pace;
24. TORRENTE TENETRA: tutto il corso (Cantiano);
25. FOSSO DELLA GORGA: tutto il corso (Cantiano);

**3. ZONE "NO KILL" A RILASCIO IMMEDIATO**

**ZONE "NO KILL" A RILASCIO IMMEDIATO ACQUE DI CAT. "A"**

- FIUME BURANO: dalla ex caserma della Forestale alla traversa della cava di Casavecchia ad esclusione della Zona di Protezione compresa tra il ponte Romano ed il primo viadotto della superstrada posto a monte (circa 150 metri) (Cantiano).

Chi intende esercitare la pesca nel tratto no-kill suindicato, ai fini di una migliore gestione dello stesso, deve dare comunicazione della presenza giornaliera munendosi di apposito permesso rilasciato dall'associazione F.I.P.S.A.S. (telefono 3487196729);

- TORRENTE SANT'ANTONIO: dalla confluenza del torrente Montedale col Torrente Guinza al ponte nei pressi del bivio per il cimitero in località "La Pieruccia" (Mercatello sul Metauro).

Chi intende esercitare la pesca nel tratto no-kill suindicato, ai fini di una migliore gestione dello stesso, deve dare comunicazione della presenza giornaliera munendosi di apposito permesso rilasciato dalle associazioni AILP (telefono 3683670953) e ENALPESCA (telefono 3683260436);



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

E' consentita la pesca esclusivamente con le seguenti tecniche: mosca lanciata con coda di topo, esca munita di amo singolo privo di ardiglione, sono vietate esche gommose e/o siliconiche. Non vige l'obbligo di possedere il tesserino di pesca.

**ZONE "NO KILL" A RILASCIO IMMEDIATO ACQUE DI CATEGORIA "B":****FIUME CANDIGLIANO:**

dalla confluenza con il fiume Burano fino alla località Ponte di Ferro, in comune di (Acqualagna); la pesca è consentita con le seguenti tecniche: mosca lanciata con coda di topo, esca munita di amo singolo privo di ardiglione, sono vietate esche gommose e/o siliconiche, non vige l'obbligo di possedere il tesserino di pesca.

Chi intende esercitare la pesca nel tratto no-kill suindicato, ai fini di una migliore gestione dello stesso, deve dare comunicazione della presenza giornaliera munendosi di apposito permesso rilasciato dall'associazione F.I.P.S.A.S. (telefono 0721/798564).

**TORRENTE MUTINO:**

dalla 9<sup>a</sup> briglia posta a monte del Ponte Vecchio di Frontino al Ponte in località Ponte Nuovo di Frontino (Frontino); E' consentita la pesca esclusivamente con le seguenti tecniche: mosca lanciata con coda di topo, esca munita di amo singolo privo di ardiglione, sono vietate esche gommose e/o siliconiche. Non vige l'obbligo di possedere il tesserino di pesca.

**FIUME BOSSO:** dalla briglia della sorgente San Niccolò alla briglia in località Molino di Secchiano (Cagli).

Chi intende esercitare la pesca nel tratto no-kill suindicato, ai fini di una migliore gestione dello stesso, deve dare comunicazione della presenza giornaliera munendosi di apposito permesso rilasciato dall'associazione ARCI PESCA FISA (telefono 0721/781995 per il fiume Bosso e tel. 0722.727040 oppure 334.3099640 per il torrente Mutino)

**FIUME BURANO:**

da Ponte Alto al Fosso dei Gamberi (Cagli); La pesca è consentita, con tutte le tecniche e le esche utilizzabili nelle acque di categoria "B" purché l'amo sia sprovvisto di ardiglione e le prede vengano immediatamente rilasciate. Le suddette disposizioni non si applicano per le manifestazioni sportive di pesca, che nel tratto suindicato prevedono la chiusura dalle ore 0,00 del giorno precedente la manifestazione, fino al suo termine, non vige l'obbligo di possedere il tesserino di pesca.

**FIUMI BISCUBIO E CANDIGLIANO**

- Fiume Biscubio: dalla briglia posta 500 metri a monte del ponte dell'abitato di Piobbico fino a alla confluenza nel Fiume Candigliano;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Fiume Candigliano dal cimitero in località Isola del Piano fino al vecchio campo sportivo di Piobbico (Piobbico);

La pesca è consentita con tutte le tecniche e le esche utilizzabili nelle acque di categoria "B" purché l'amo sia sprovvisto di ardiglione e le prede vengano immediatamente rilasciate. Non vige l'obbligo di possedere il tesserino di pesca.

**ZONE "NO KILL" ACQUE DI CATEGORIA "C":**

FIUME METAURO:

- alla cascata Cà La Vecchia al ponte de Romagnoli (Str. Comunale Farneta) Urbania;
- da Cà Lagostina (casa Verziere) al ponte della vecchia ferrovia in località Bivio Borzaga (Fermignano);
- dalla diga di San Lazzaro al confine con la zona di protezione esistente alla confluenza con il Rio Puto (Fossombrone);
- dal ponte della località Palazzi al ponte di San Giovanni in Petra (S. Angelo in Vado);

FIUME CONCA:

- dal ponte di Montecerignone (a valle dell'abitato) alla località San Donato in comune di Montegrimano Terme;

FIUME CANDIGLIANO:

dalla località Ponte di Ferro, in comune di Acqualagna all'inizio della riserva del Furlo (Acqualagna);

FIUME FOGLIA:

- dal ponte di legno di fronte alle scuole consorziate di Pian Mauro alla cascata a valle del ponte di Berloni (Vallefoglia - Montelabbate)

Chi intende esercitare la pesca nel tratto no-kill del fiume Foglia suindicato, ai fini di una migliore gestione dello stesso, deve dare comunicazione della presenza giornaliera munendosi di apposito permesso rilasciato dalle associazioni AILP (telefono 3683670953) e ENALPESCA (3683260436);

- intero bacino di Mercatale, dalla confluenza con il torrente Apsa di Macerata allo sbarramento (Sassocorvaro);

FIUME BURANO:

- dalla confluenza con il fiume Bosso alla passerella con la vecchia ferrovia, in comune di Cagli, tale tratto è riservato alla pesca a mosca.

Nei suddetti tratti vige l'obbligo di reimmettere in acqua i pesci pescati;

a tal fine è comunque consentito mantenere in vivo il pescato in apposita nassa prima del rilascio, esclusi i salmonidi, avente le seguenti caratteristiche minime:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Diametro di apertura non inferiore a cm. 30, lunghezza cm. 100 con tre anelli tendirete di almeno 40 cm. di diametro.
- Prima di abbandonare o cambiare il posto di pesca, il pescato deve essere obbligatoriamente reimmesso in acqua;
- Nei mesi di Aprile, Maggio e Giugno, nelle acque di categoria "C", è consentita esclusivamente la pesca NO-KILL con le seguenti modalità:

Obbligo di reimmettere in acqua i pesci pescati;

a tal fine è comunque consentito mantenere in vivo il pescato in apposita nassa prima del rilascio, esclusi i salmonidi, avente le seguenti caratteristiche minime:

- Diametro di apertura non inferiore a cm. 30, lunghezza cm. 100 con tre anelli tendirete di almeno 40 cm. di diametro.
- Prima di abbandonare o cambiare il posto di pesca, il pescato deve essere obbligatoriamente reimmesso in acqua;

Per le violazioni delle norme di cui ai precedenti articoli si applica, la sanzione amministrativa prevista dalla L.R. n. 11/03.

#### 4. CAMPI GARA

##### CAMPI TEMPORANEI PER EFFETTUAZIONE GARE DI PESCA ANNO 2018

Le associazioni regionali e nazionali dei pescatori sportivi possono effettuare gare di pesca richiedendo preventivamente apposita autorizzazione alla Regione, P.F. Caccia e Pesca nelle acque interne, (art. 27 – L.R. 11/2003).

I tratti dei corsi d'acqua riservati alle manifestazioni di pesca sportiva sono i seguenti:

Fiume Foglia:

- bacino di Mercatale, dalla confluenza con il torrente Apsa di Macerata allo sbarramento, esclusi 50 metri di entrambe le sponde a monte dello sbarramento e comunque secondo le limitazioni imposte dal Consorzio di Bonifica gestore dell'invaso;

- da un km. a monte del ponte di Montecchio, sulla strada urbinata, alla fornace "Pica" (Pesaro);

Fiume Candigliano:

- dal ponte del campo sportivo di Piobbico al fosso del Ri (Piobbico);

- dal bivio per Frontino fino alla confluenza col fiume Burano (Acqualagna);

Fiume Burano:

- da Ponte Alto al fosso dei Gamberi (Cagli);

- dalla Rocchetta alla confluenza con il fiume Bosso (Cagli);



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Fiume Metauro:

- dal confine acque cat."B" fino a 500 mt. a valle della Cascata del Sasso (inizio ex zona protezione S. Angelo in Vado);
- dal Ponte di S. Giovanni in Petra alla passerella di tubi in cemento in località Cà L'Agostina (S. Angelo in Vado - Urbania - Fermignano);
- dal ponte di Sagrata al bivio Borzaga (Fermignano);
- dal ponte della ferrovia, a monte dell'abitato di Fossombrone, fino alla centrale di Ponte degli Alberi (Fossombrone);
- dalla centrale di Ponte degli Alberi alla diga di Tavernelle (Serrungarina);
- dalla diga di Tavernelle alla chiusa di Bellocchi (Fano);

Fiume Cesano:

- dalla briglia della turbina idroelettrica (cava Lim) a confine con il comune di (Mondavio) fino alla strada che porta al parco della vita in comune di (Monteporzio).

**5. ULTERIORI DISPOSIZIONI, DIVIETI E LIMITAZIONI**

- è vietata la pesca con l'utilizzo della bilancia;
- è vietato in tutto il territorio provinciale, l'uso ed il trasporto di pesci e/o crostacei vivi ad uso di esca;
- è vietata la pesca notturna, salvo quanto previsto per la pratica del carp-fishing nel bacino in località Tavernelle di Serrungarina;
- è vietata la pesca nei tratti di fiume che per siccità o altro motivo risultano temporaneamente isolati dal corso originario e che presentano un alveo continuamente bagnato inferiore a 500 metri; è altresì vietato pescare ad una distanza di 100 metri dai luoghi in cui il fiume entra in sub alveo e 100 metri dai luoghi in cui il fiume sgorga dall'alveo;
- è vietata la riproduzione e/o l'allevamento di specie animali e vegetali a scopo di rilascio o immissione nelle acque interne; eventuali eccezioni saranno valutate dall'Uff. competente della Regione;
- è vietato l'abbandono di qualsiasi tipo di rifiuto, comprese lenze, fili esausti o altro materiale, secondo quanto riportato dall'art. 28 della L.R. 11/03;
- è vietata nei laghetti a pagamento l'immissione del pesce siluro (*Silurus Glanis*) secondo quanto riportato dall'art. 26 della L.R. 11/2003 e della specie Pesce Gatto;
- la regolamentazione della pesca all'interno del Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello e della Riserva Regionale Statale Gola del Furlo segue quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- le infrazioni al presente calendario saranno perseguite secondo quanto previsto dalla L.R. 11/2003 ed eventualmente dalla normativa nazionale vigente;

*LB*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Al fine di salvaguardare le popolazioni ittiche e l'ecosistema che le sostiene si raccomanda:

- qualora si intenda rilasciare il pesce inamato o lo stesso fosse sottomisura di porre la massima cura nella slamatura del pesce; Tenere possibilmente il pesce in acqua, ove non fosse possibile, bagnarsi con cura le mani, estrarre l'amo il più rapidamente possibile servendosi di idoneo slamatore; maneggiare il pesce con rispetto senza stringerlo o inserendo le dita nelle branchie, sollevarlo afferrandolo per la mascella inferiore. Se il pesce fosse inamato in profondità si fa obbligo di tagliare le lenza;
- di non calpestare la vegetazione erbacea sommersa, di ridurre al minimo la deturpazione della vegetazione di sponda ed il movimento del pietrame in alveo;

## 6. CARP-FISHING

Attività consentita secondo le disposizioni contenute nel presente Calendario Generale Regionale di pesca. Nel solo bacino di Tavernelle, in comune di Serrungarina, tale pesca è consentita anche dal tramonto all'alba, il pescatore che intende esercitare questa tecnica deve essere munito di lenza di tipo hair-rig con innescate granaglie o Boilies, materassino di slamatura gonfiato o con imbottitura e guadino (rete a maglia fine e con ampia apertura).